

Cirmont (2007 in utile) chiede continuità

Il cda ha approvato il bilancio e richiesto il ripristino del fondo di funzionamento

TOLMEZZO. Il consiglio di amministrazione di Cirmont, Centro internazionale di ricerca per la montagna con sede ad Amaro, ha approvato il bilancio 2007 registrando un utile di 113.153,34 euro. «E' un risultato importante, frutto di un'attenta e dinamica progettazione delle attività del centro e di crescenti collaborazioni con vari interlocutori del territorio - ha precisato la direttrice, Manuela Croatto - e conferma l'importanza del ruolo di Cirmont e la validità del modello di sviluppo imperniato sulla ricerca e l'innovazione».

Croatto ha sottolineato l'impegno dei soci, in particolare dell'Università di Udine che ha fornito anche nel corso del 2007 un valido supporto alla progettazione delle molteplici attività di ricerca realizzate dal gruppo di brillanti giovani ricercatori che lavorano ad Amaro. Durante la seduta del consiglio di amministrazione è emerso l'auspicio che la Regione Friuli Venezia Giulia ripristini il fondo di funzionamento per Cirmont che ha dimostrato di essere una realtà efficiente e seriamente impegnata

per lo sviluppo della montagna. Cirmont, infatti, non soltanto ha partecipato a numerosi bandi per progetti di ricerca collocandosi sempre in ottime posizioni nelle graduatorie, ma ha fatto fruttare le risorse ottenute creando quattro posti di lavoro per giovani laureati residenti in zona montana o pedemontana. Cirmont ha inoltre avviato e consolidato collaborazioni con enti e strutture di ricerca che gli hanno consentito di aumentare significativamente i propri ricavi.

La direttrice ha ricordato che nel corso del 2007 i soci

di Cirmont (Università di Udine, Agemont e Ente Italiano per la Montagna di Roma) «hanno deciso, su proposta del presidente Olivieri, di semplificarne l'assetto organizzativo del centro portando i componenti del consiglio di amministrazione da nove a tre». Il nuovo cda, che sarà nominato prossimamente dall'assemblea dei soci chiamata ad approvare in via definitiva il bilancio, eredita un centro vitale e dinamico che potrà svolgere un ruolo strategico nelle politiche di sviluppo della montagna non solo regionale.



Manuela Croatto